CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE TECNICO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - CCNL 16/11/2022, PRESSO IL SETTORE TECNICO DEL COMUNE DI BRENO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
DEL COMUNE DI BRENO (BS)

Visti:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Breno, approvato con deliberazione G.C. n. 89 del 24.09.2013 e modificato, da ultimo, con deliberazione G.C. n. 31 del 08.04.2025, ed in particolare il Titolo V "L'accesso agli impieghi" (artt. 33 e seguenti);
- il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026 – 2028 del Comune di Breno ed in particolare la sottosezione 3.3, relativa al piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato con deliberazione G.C. n. 38 del 30.3.2026 e successive modifiche con deliberazione n. 66b del 03.08.2026, che prevede la copertura del posto di Istruttore tecnico mediante concorso pubblico;
- la comunicazione preventiva effettuata ai sensi dell'art. 34-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 alla struttura regionale competente – Regione Lombardia e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, e dato atto che non è pervenuta alcuna assegnazione di personale in disponibilità e non risultano soggetti aventi caratteristiche compatibili come da nota acclarata al protocollo n. 8554 del 30.07.2026;
- dato atto che il Comune di Breno, ente locale con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50 (n. 21 al 01.01.2025), è escluso dall'obbligo di destinare alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali, previsto dall'art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, e che pertanto l'avvio del presente concorso non è subordinato al previo esperimento della mobilità volontaria;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come integrato e modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché, da ultimo, dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- l'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.L. n. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2022;
- il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali, ed in particolare il C.C.N.L. 16.11.2022 (triennio 2019-2021), che ha introdotto il sistema di classificazione per Aree, e il C.C.N.L. relativo al triennio 2022-2024 sottoscritto il 23.02.2026;
- il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 91;
- il D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 379 del 16.11.2026 di indizione della procedura concorsuale e di approvazione del presente bando;

R E N D E N O T O

che è indetto un pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **n. 1 posto di Istruttore tecnico – Area degli Istruttori** (C.C.N.L. 16/11/2022), da assegnare al Settore Tecnico del Comune di Breno.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINE E MODALITÀ

Il presente bando è pubblicato integralmente sul Portale unico del reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/, sul sito internet istituzionale del Comune di Breno www.comune.breno.bs.it –

Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso, nonché all'Albo pretorio on line del Comune di Breno. Ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, la pubblicazione sul Portale e sul sito istituzionale esonera dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
I candidati dovranno inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "https://www.inpa.gov.it/", previa registrazione sullo stesso Portale (art. 4, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d), del D.P.R. n. 487/1994, i candidati devono indicare un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o un domicilio digitale a loro intestato, unitamente ad un recapito telefonico, al quale intendono ricevere ogni comunicazione relativa al concorso.
Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
In caso di malfunzionamento, parziale o totale, del Portale accertato dall'Amministrazione, che impedisca la presentazione della domanda o dei relativi allegati, il termine di scadenza è prorogato per un periodo corrispondente alla durata del malfunzionamento; dell'accertato malfunzionamento e della proroga è dato avviso sul sito istituzionale e sul Portale inPA (art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994).
La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (art. 4, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994).
Nell'apposito formato di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione, come di seguito elencati. Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.
Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.
Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.
Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.
La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 18.12.2026.**
Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima della scadenza del termine.
La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
Per la partecipazione al concorso è richiesto un contributo di ammissione pari a Euro 10,00, da versare al Comune di Breno tramite il sistema PagoPA al seguente link: https://www.pagopa.gov.it/it/cittadini/dove-pagare/ .

Istruzioni di pagamento PagoPA del Comune di Breno (percorso sul portale pagamenti, tipologia di debito); nella causale indicare "contributo ammissione concorso Istruttore tecnico – Comune di Breno".
In caso di rinuncia all'espletamento della procedura concorsuale, di non ammissione alla stessa o di non superamento delle prove, non si procederà in alcun modo al rimborso del contributo versato.

TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Alla posizione messa a bando è attribuito il trattamento economico iniziale previsto per l'Area degli Istruttori dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali vigente, pari, attualmente, a Euro 26.726,17 annui lordi per dodici mensilità, oltre all'indennità di comparto nella misura contrattualmente prevista, alla tredicesima mensilità e ad ogni altro emolumento previsto da disposizioni di legge o di contratto, se dovuto.

Il trattamento economico è definito sulla base del vigente CCNL per il personale del Comparto Funzioni Locali ed è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge. La sede di lavoro è il Comune di Breno – Settore Tecnico. Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

COMPETENZE RICHIESTE PER IL RUOLO DEL POSTO MESSO A CONCORSO

Per il profilo professionale di Istruttore tecnico, secondo le declaratorie del CCNL 16/11/2022 (Allegato A), sono richieste le seguenti competenze, a titolo non esaustivo:

Conoscenze	**Conoscenze teoriche esaurienti in campo tecnico (edilizia, urbanistica, lavori pubblici, patrimonio e manutenzioni), la cui base teorica è acquisibile con il diploma di scuola secondaria di secondo grado, con frequente necessità di aggiornamento.**
Capacità logico-tecniche	Capacità di risolvere problemi di media complessità in un campo di lavoro specialistico, valutando nel merito i casi concreti e interpretando le istruzioni operative. Capacità di svolgere fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumenti tecnologici (software tecnici, piattaforme digitali per i procedimenti edilizi e per gli affidamenti). Capacità di gestire relazioni interne ed esterne (con altre istituzioni, professionisti, imprese e utenza), anche di natura diretta.
Capacità comportamentali **Capacità manageriali**	Responsabilità della procedura, o di parte di essa, nel proprio contesto di lavoro e dei risultati conseguiti, anche quale responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990. Capacità di organizzare in autonomia il proprio lavoro, nel rispetto delle direttive del Responsabile del Settore. Eventuale coordinamento operativo dell'attività di altro personale del Settore. Capacità di lavorare con gli altri.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumenti tecnologici. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro (C.C.N.L. 16/11/2022, Allegato A). L'Istruttore tecnico svolge attività istruttoria nei procedimenti di competenza del Settore Tecnico (edilizia privata e urbanistica, lavori pubblici, manutenzione del patrimonio e del territorio, ambiente, espropri); collabora alla predisposizione di progetti, computi ed elaborati tecnici; effettua rilievi e sopralluoghi presso cantieri, edifici e aree pubbliche, anche ai fini della vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia. È richiesta la patente di guida di categoria B.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano), per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero

dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.; art. 4, comma 2, lett. c), D.P.R. n. 487/1994);

2. Età non inferiore a 18 anni. La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età (art. 3, comma 6, della L. n. 127/1997; art. 42 del Regolamento comunale).
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
4. Idoneità psico-fisica allo specifico impiego.
5. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale.
7. Non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
9. Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Geometra ovvero di Istituto Tecnico – settore Tecnologico – indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (C.A.T.), o titolo equipollente ai sensi di legge. È altresì ammesso il candidato che, pur non in possesso del diploma, sia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, ritenuti assorbenti:
   a. laurea triennale o di primo livello, ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:
   - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
   - L-17 Scienze dell'architettura;
   - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
   - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
   - L-P01 Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (laurea professionalizzante);

b. laurea magistrale (D.M. 270/2004), ai sensi del D.M. 16 marzo 2007 e successive modifiche:
   - LM-3 architettura del paesaggio
   - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
   - LM-23 Ingegneria civile
   - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
   - LM-35 ingegneria per l'ambiente e il territorio
   - LM-48 pianificazione territoriale urbanistica e ambiente
   - LM-75 scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

c. diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, equiparato ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere a) e b);
d. Per i titoli conseguiti all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo è stato riconosciuto equipollente/equivalente al corrispondente titolo italiano ovvero dichiara che provvederà a richiedere l'equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 4, comma 2, lett. g), del D.P.R. n. 487/1994); in tal caso il candidato è ammesso con riserva e il provvedimento di equivalenza deve essere posseduto al momento dell'assunzione;

10. Patente di guida di categoria B in corso di validità.

<u>Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale (art. 4, comma 2, lett. l), del D.P.R. n. 487/1994).</u>
<u>Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di</u>

concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro (art. 43, comma 1, del Regolamento comunale).

CATEGORIE RISERVATARIE, TITOLI DI PREFERENZA E PARITA' DI GENERE

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1, lett. a), 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, convertito dalla L. n. 74/2023 e successive modificazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi degli artt. 3, comma 2, lett. e), e 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 44, comma 1, lett. e), del Regolamento comunale, si dà atto che il Comune di Breno, avendo una base di computo compresa tra 15 e 35 dipendenti, è tenuto ad avere alle proprie dipendenze n. 1 lavoratore con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. c), della L. 12 marzo 1999, n. 68, e che tale quota d'obbligo risulta coperta; la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie è pari al 9,5%.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, hanno diritto a preferenza, nell'ordine stabilito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994 (preferenza non applicabile alla presente procedura: v. paragrafo seguente);

p) minore età anagrafica.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 6 del D.P.R. n. 487/1994, per l'Area degli Istruttori, di inquadramento del posto messo a concorso, la rappresentatività dei generi nel Comune di Breno, calcolata alla data del 31 dicembre 2025, è la seguente: (tot. dipendenti Area degli Istruttori n. 11): 45% uomini (n. 5 dipendenti) e 55% donne (n. 6 dipendenti), con un differenziale tra gli stessi pari al 9%. Essendo il differenziale tra i generi non superiore al 30%, al posto oggetto della presente procedura non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o), del D.P.R. n. 487/1994.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, ovvero l'insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, come dettagliate nel presente bando, in relazione al ruolo del posto da coprire.
Il programma è il seguente:

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta aperta anche di carattere teorico-pratico (es. redazione di un atto o di un elaborato tecnico, soluzione di un caso), da risolvere in un tempo predeterminato, con valutazione degli aspetti psico-attitudinali e/o di logica, nonché relativi alla conoscenza delle seguenti materie:

1. Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.) e nozioni di contabilità degli enti locali (D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.);
2. Nozioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.);
3. Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 - D. Lgs. 33/2013 e smi);
4. Norme riguardanti il procedimento amministrativo (L. 241/1990 e smi);
5. Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs 82/2005 e smi);
6. Protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 – "GDPR" e D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018);
7. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013, come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81) e nozioni del testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
8. Legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), con particolare riferimento ai cantieri temporanei o mobili;
9. Legislazione urbanistica nazionale e regionale, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), e attività di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia e di repressione dell'abusivismo edilizio;
10. Sportello Unico per l'Edilizia e regimi amministrativi degli interventi edilizi (D.Lgs. 222/2016);
11. D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e D.P.R. n. 31/2017 (autorizzazione paesaggistica semplificata);
12. D.P.R. n. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia, come modificato, da ultimo, dal D.L. 29 maggio 2024, n. 69, convertito con modificazioni dalla L. 24 luglio 2024, n. 105;
13. Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, come modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209), con particolare riferimento agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, alla progettazione e all'esecuzione dei lavori pubblici;
14. Nozioni in materia di espropriazione per pubblica utilità (D.P.R. 327/2001) e di estimo, topografia e contabilità dei lavori pubblici.

PROVA ORALE:

Verterà sulle materie oggetto della prova scritta, compresa la valutazione degli aspetti psico-attitudinali e/o di logica e delle capacità comportamentali e relazionali; inoltre si provvederà ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e di quelle in uso presso l'Ente

(art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001; art. 3, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 487/1994).
Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche in uso presso l'Ente: software di videoscrittura e fogli di calcolo, software gestionali in uso, CAD/GIS, piattaforme di e-procurement e SUE;
- conoscenza della lingua straniera inglese;

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il luogo, la data e l'orario delle prove saranno comunicati successivamente alla chiusura del bando in accordo con la commissione esaminatrice che verrà nominata con apposito atto dirigenziale;
Il calendario sarà fissato nel rispetto dei termini di preavviso di almeno quindici giorni per la prova scritta e di almeno quindici giorni per la prova orale (artt. 61, comma 1, e 71, comma 3, del Regolamento comunale). Le prove non possono svolgersi nei giorni festivi nazionali né nei giorni di festività religiose rese note ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994.
Eventuali variazioni di calendario e/o sede di svolgimento delle prove saranno comunicate ai candidati attraverso il Portale InPA e mediante pubblicazione di apposito avviso sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di Breno all'indirizzo www.comune.breno.bs.it.
Per lo svolgimento delle prove può essere previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.
Gli elaborati, nel caso di cui sopra, sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove. In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento. La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte saranno disabilitati alla connessione internet.
I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Durante lo svolgimento delle prove d'esame i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle predette disposizioni o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.
La commissione, in ragione del numero di partecipanti, potrà prevedere l'utilizzo di sedi decentrate, e, ove necessario, la non contestualità delle prove, assicurandone comunque la trasparenza e l'omogeneità, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Infine, la commissione può comunque decidere di svolgere la prova in maniera analogica a seconda del numero dei candidati e della disponibilità.

Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine della prova, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve tempestiva comunicazione tramite il Portale InPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito internet istituzionale del Comune di Breno (art. 7, commi 3 e 5, del D.P.R. n. 487/1994; art. 35-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001; art. 61, comma 4, del Regolamento comunale).

La Commissione esaminatrice, nominata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 36 del Regolamento comunale, nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994, come modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, e degli artt. 35-bis e 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001, nella sua prima riunione stabilisce la programmazione delle fasi endoprocedimentali relative al concorso, nel rispetto del termine massimo di durata del procedimento. Al termine della procedura, l'amministrazione pubblica sul proprio sito istituzionale, in Amministrazione trasparente – Bandi di concorso, il dato relativo alla durata effettiva del concorso.

L'Amministrazione adotta speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai candidati con disabilità di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n. 68 e dall'art. 7, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 e dal Decreto interministeriale del 12/11/2021, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lett. b), e 4, della L. n. 170/2010.

A tal fine, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La predetta documentazione deve essere debitamente trasmessa dall'interessato all'amministrazione. L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto interministeriale del 12/11/2021.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine le interessate dovranno trasmettere all'Amministrazione apposita comunicazione preventiva all'indirizzo PEC protocollo@comune.breno.bs.it almeno 5 giorni prima della data della prova (art. 7, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994).

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale mutamento del calendario e/o del luogo delle prove d'esame saranno resi pubblici mediante il Portale InPA e la pubblicazione sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di Breno www.comune.breno.bs.it. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Con le medesime modalità saranno comunicati i codici domanda dei candidati ammessi alla prova orale, nonché l'eventuale modifica della data, della sede e dell'orario di svolgimento della stessa.

I candidati ammessi alle prove scritte ed alla prova orale, senza nessun altro preavviso o invito, dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso l'esito delle prove, è effettuata attraverso il Portale InPA, con contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Breno all'indirizzo www.comune.breno.bs.it (art. 4, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:

La Commissione d'esame, nella sua prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. c), del D.P.R. n. 487/1994, i criteri di valutazione delle competenze ai fini del punteggio di ciascuna prova tengono conto dei seguenti fattori:

Tipologia posto	Peso delle competenze ai fini del punteggio finale	Prova
Istruttore tecnico – Area degli Istruttori	Conoscenze - peso 40% Capacità logico-tecniche – peso 30% Capacità comportamentali – peso 30%	prova scritta a contenuto teorico-pratico
	Conoscenze - peso 40% Capacità logico-tecniche – peso 20% Capacità comportamentali – peso 40%	prova orale

Ciascuna prova è valutata in trentesimi. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30 (artt. 59 e 71 del Regolamento comunale).

Ai sensi dell'art. 73, comma 3, del Regolamento comunale, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una valutazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale per la valutazione delle competenze è dato dalla media dei punteggi delle singole prove, fatto salvo il conseguimento del punteggio minimo di 21/30 in ciascuna di esse.

FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle prove d'esame; su di essa sono applicate le precedenze e le preferenze e, successivamente, le riserve di posti previste dal presente bando (art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 165/2001; art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994). Saranno collocati in graduatoria i concorrenti che abbiano superato la prova scritta e la prova orale.

La graduatoria finale, approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario (art. 76 del Regolamento comunale), sarà pubblicata sul Portale InPA e, contestualmente, sul sito internet del Comune di Breno all'indirizzo www.comune.breno.bs.it, nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, nonché all'Albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi (art. 74, comma 3, del Regolamento comunale). La graduatoria di merito e quella finale sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, in un'area ad accesso riservato ai partecipanti, assicurando la minimizzazione dei dati personali (art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 165/2001). La graduatoria rimarrà efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (espressamente fatto salvo dall'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001) e dell'art. 75 del Regolamento comunale, salvo diverse disposizioni legislative sopravvenute. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa (art. 15, comma 6, del D.P.R. n. 487/1994).

Trattandosi di procedura bandita da un ente locale per un numero di posti non superiore a venti, non si applica il limite del 20 per cento degli idonei previsto dal quarto periodo dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Sul Portale InPA viene a tal fine pubblicato uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la

documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.
La graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, al verificarsi di esigenze di tipo temporaneo o eccezionale, nonché, previo accordo, da altre pubbliche amministrazioni, nel rispetto della normativa vigente. Nel caso in cui un candidato non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserverà la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

INFORMAZIONI GENERALI

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione. Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.
Prima della stipulazione del contratto, il vincitore è invitato a presentare la documentazione prescritta entro un termine non inferiore a trenta giorni (art. 77 del Regolamento comunale) e ad assumere servizio entro il termine di 15 giorni dalla stipulazione. Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
L'assunzione è comunque subordinata al possesso di tutti i requisiti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie. Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nei termini assegnati.
I candidati assunti sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, secondo la disciplina del C.C.N.L. vigente e del contratto individuale di lavoro.
L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente e all'art. 78 del Regolamento comunale; nel caso, l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte del Comune di Breno, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle citate norme e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge, ivi incluso l'utilizzo della graduatoria. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del GDPR è pubblicata al seguente link: https://www.comune.breno.bs.it/info/informativa-generale-sul-trattamento-dei-dati-personali .
Ai sensi degli artt. 5 e 8 della legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento è Rag. Massimo Maffessoli, responsabile del settore finanziario. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Breno; il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è CSC Società Cooperativa Sociale.
La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione. Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Ai sensi del D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.
Il presente avviso di selezione è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rinvia alle norme contenute nel D.P.R. n. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, agli artt. 35 e seguenti del D.Lgs. n. 165/2001 e, per quanto compatibile con le norme sopravvenute, al Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Breno, disponibile per la visione sul sito Internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali – Atti generali". L'Amministrazione si riserva la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente bando per motivate ragioni di pubblico interesse (art. 48 del Regolamento comunale); le eventuali modifiche del bando sono disposte prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, con contestuale proroga dello stesso e con la medesima pubblicità (art. 44, comma 2, del Regolamento comunale).

Breno, 16.11.2026.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
Rag. Massimo Maffessoli

f.to digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005